



Linee di indirizzo n.3/2016

“Trattenuta-standard” sui versamenti 2016 e successive annualità, in relazione a quanto previsto dall’art. 1, comma 722, legge 190/2014

In data 14/10/2016 I.N.P.S. ha provveduto a comunicare formalmente a Fondoprofessioni la “trattenuta” di risorse, disposta ai sensi dell’art.1 c. 722 della legge 190/2014. Nell’ambito di tale legge, infatti, è previsto, nei confronti dei Fondi Interprofessionali, un “prelievo” di risorse di ammontare complessivo fisso a partire dal 2016.

Pertanto, ai versamenti di competenza 2016 e successive annualità, si applicherà un ricalcolo delle somme accantonate, considerando una “trattenuta-standard” del 19,50%. Il Fondo si riserva, in ogni caso, di aggiornare tale percentuale, anche in seguito ad eventuale comunicazione da parte del M.L.P.S./I.N.P.S., in ordine all’effettiva incidenza della “trattenuta” effettuata.

Tale “trattenuta-standard” trova applicazione nei seguenti ambiti, relativamente alle competenze 2016 e successive annualità:

- Accantonato/proiezione per i conti formativi;
- Accantonato da trasferire per portabilità verso altri Fondi.

Accantonato/proiezione per i conti formativi

- *Caso A - Massimale d’importo del piano comunicato dopo la “trattenuta”*

Per i piani formativi il cui massimale d’importo sarà comunicato all’Ente Proponente dopo la formalizzazione della “trattenuta” da parte di I.N.P.S., a far data dalle presenti Linee di indirizzo, si procederà con la valorizzazione dell’accantonato/proiezione considerando gli importi di competenza 2016 e successive annualità al netto della “trattenuta”.

- *Caso B - Massimale d’importo del piano comunicato prima della “trattenuta”*

Per i piani formativi il cui massimale d’importo, comprensivo di accantonato/proiezione 2016 e successive annualità, sia già stato comunicato all’Ente Proponente prima della formalizzazione della “trattenuta” da parte di I.N.P.S., si manterrà invariato l’importo.

Il massimale d'importo potrà variare e, quindi, tenere conto dell'accantonato/proiezione al netto della "trattenuta" per il 2016 e successive annualità, solo in caso di eventuale revisione degli importi. In tal caso, infatti, dovrà essere necessariamente comunicato all'Ente Proponente il nuovo massimale di piano.

In ogni caso, a far data dalle presenti Linee di indirizzo, le somme effettivamente accantonate saranno monitorate tenendo conto della "trattenuta", prima di procedere con l'erogazione dell'eventuale anticipo e del saldo dei piani formativi.

Accantonato da trasferire per portabilità verso altri Fondi

- *Caso A - Pratica di portabilità lavorata dopo la "trattenuta"*

Per le pratiche di portabilità che saranno lavorate dopo la formalizzazione della "trattenuta" da parte di I.N.P.S., a far data dalle presenti Linee di indirizzo, si procederà con la valorizzazione dell'accantonato da trasferire considerando gli importi di competenza 2016 e successive annualità al netto dalla "trattenuta".

- *Caso B - Pratica di portabilità lavorata prima della "trattenuta"*

Per le pratiche di portabilità, comprensive di accantonato 2016, lavorate prima della formalizzazione della "trattenuta" da parte di I.N.P.S., si manterrà invariato l'importo verificato, laddove già trasferito ad altro Fondo.

Si procederà, invece, con il ricalcolo delle somme da trasferire, considerando gli importi di competenza 2016 e successive annualità al netto dalla "trattenuta", laddove l'importo sia stato già comunicato alla struttura richiedente, ma senza che sia ancora avvenuta l'erogazione delle risorse a vantaggio di altro Fondo alla data delle presenti Linee di indirizzo. In tal caso, seguirà formale comunicazione alla struttura richiedente, con evidenza del nuovo importo verificato e relativa motivazione.

Roma, 10/11/2016